

ULTIMISSIME

di Associazione Porana Eventi

Maggio 2018, n. 186 - SPECIALE MESE MARIANO

www.porana.it

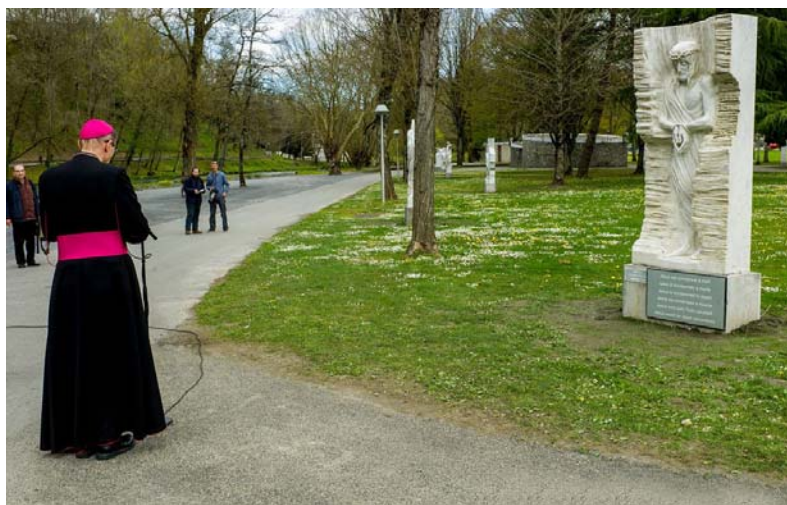
IL CULTO MARIANO

Nei nostri borghi agricoli il culto mariano è ancora molto sentito durante il mese di Maggio. Un tempo in cui si moltiplicano i Rosari a casa e nei cortili, sono frequenti i pellegrinaggi ai santuari, si sente più forte il bisogno di preghiere speciali alla Vergine. Lo ricorda spesso Papa Francesco, che non a caso ha deciso di iniziare il suo maggio al santuario mariano del Divino Amore, pregando per la pace, soprattutto in Siria. Alla base della particolare attenzione alla Madonna di questi giorni, l'intreccio virtuoso tra la natura, che si colora e profuma di fiori, e la devozione popolare. La corona del rosario era parte consistente della devozione domestica, il modo più semplice per tutti di pregare, quando la famiglia era unita dopo la cena, ovvero quando l'individuo era solo o nelle difficoltà: in viaggio, nelle attese, nelle malattie. Noi in questo numero di Ultimissime vi portiamo proprio a vivere questo mese attraverso un percorso fatto di fede ma anche di volontariato, di mano tesa al prossimo. Ne abbiamo tutti un gran bisogno, circondati come siamo da cattivi esempi, a partire dai mass media fino ad arrivare al pettegolezzo e alle cattiverie che spesso escono dalla bocca di chi ci sta intorno e che finiscono per urtare le persone. Ecco, un po' più di volontariato e qualche minuto della nostra giornata dedicato alla preghiera farebbe bene a molti. Per questo abbiamo pensato di inserire in questo numero dedicato a Maria una piccola guida su come recitare il Rosario. Ma vi faremo conoscere anche la Madonna delle Rose a S. Damiano Piacentino, luogo in cui andremo in pellegrinaggio il 1 Maggio per iniziare al meglio questo mese. Concluderemo invece, come da tradizione, il primo giorno di Giugno con la solenne processione con fiaccolata nel parco di Villa Meroni, dopo aver recitato tutte le sere il S. Rosario in chiesa a Porana alle ore 20,45. Con l'occasione ci sarà anche la benedizione solenne per la solennità del Corpus Domini. La popolazione è invitata come sempre a portare i petali di rose per la processione e torte casalinghe per un momento di convivialità al termine della celebrazione religiosa, sul piazzale della chiesa.

IL NUOVO CAMMINO DEI PELLEGRINI A LOURDES

Sono molti i pellegrini che anche dalle nostre parrocchie visitano ogni anno Lourdes. Anche quest'estate, a fine Agosto, organizzeremo tre giorni in aereo per venire incontro a numerose persone che ci hanno chiesto

di poter essere presenti in un periodo più caldo rispetto a quello dell'Apparizione dell'11 Febbraio (info per prenotazioni 389.2566296). Tra l'altro a Lourdes, ad Aprile, è stato inaugurato il nuovo cammino dei pellegrini nel Santuario. Dopo il loro passaggio alla Grotta, i pellegrini sono ora invitati a compiere il gesto dell'acqua a valle del luogo delle apparizioni, per poi accendere una candela sull'altra riva del Gave, la riva destra. Il giorno dell'inaugurazione, dopo un discorso pronunciato sotto la nuova copertura delle piscine, la folla ha raggiunto il nuovo luogo destinato all'accensione delle candele, dove i vecchi bruciatori sono diventati "cappelle di luce" che Mons. Brouwet ha benedetto solennemente. Poi c'è stata una deviazione verso la nuova area della Via Crucis, accessibile alle persone a mobilità ridotta, chiamata "Via Crucis degli ammalati". La sorgente e la statua di Nostra Signora di Lourdes, all'interno della Grotta, rimangono comunque il punto di riferimento per tutti i fedeli. La Grotta stessa esprime molto del messaggio di Lourdes. Essa è scavata nella roccia, come un'eco al passo della Bibbia: "Lui solo è mia rupe e mia salvezza, mia roccia di difesa" (Salmo 62:7). La roccia è nera e il sole non entra mai nella Grotta: l'apparizione (la Vergine Maria, l'Immacolata Concezione), al contrario, è luce e sorriso. La nicchia dove è collocata la statua è il punto dove era la Vergine Maria. Questo incavo è come una finestra che, in questo mondo di tenebre, si apre sul Regno di Dio. Nell'immaginario collettivo, quando si parla di Lourdes, in genere si pensa ad un luogo dove nel



1854 è apparsa la Madonna ad una ragazzina di nome Bernadette e dove da allora si recano gli ammalati nella speranza di ottenere la guarigione o almeno di ricavarne conforto nella loro sofferenza. Le persone che hanno approfondito un po' di più l'avvenimento sanno che la Vergine Maria ha ricordato a Bernadette la necessità della penitenza, della preghiera, in particolare quella del rosario, e si è presentata come l'Immacolata Concezione. Il significato profondo di quest'ultimo annuncio va inquadrato nella situazione storica della Chiesa in quell'epoca. L'8 dicembre 1854, cioè quattro anni prima delle apparizioni, il papa Pio IX aveva proclamato il dogma dell'Immacolata Concezione e la Chiesa era lacerata dalla polemica tra Immacolatisti, che condividevano la decisione del Pontefice, e anti-Immacolatisti che non la condividevano. Presentandosi come "l'Immacolata Concezione" la Madre di Dio ha voluto sostenere la decisione del Vicario del suo Figlio Gesù e proteggere la Chiesa dal pericolo che incombeva sulla sua unità e sull'integrità della fede. E' proprio lì, in una grotta umida frequentata dai maiali, che la Madre di Dio, l'Immacolata, ha scelto di apparire. Questo porta la nostra mente a cogliere il senso dell'incontro tra la grandezza di Dio e la piccolezza dell'uomo. Gesù si è fatto uomo per portarsi al nostro livello, anziché guardarci dall'alto, per camminare al nostro fianco, anziché ascoltarci acciso sul suo trono. Gesù è venuto a cercare la persona smarrita, a cercare chi era perduto. Perché Dio vuole venirci a trovare là dove noi siamo, nel fango delle nostre miserie, delle nostre ricorrenti debolezze".

COME SI RECITA IL ROSARIO INTERO

Rosario intero è composto di 20 decine (definite anche come 20 "Misteri").

Precedentemente erano 15, Giovanni Paolo II ha aggiunto i 5 Misteri Luminosi con Lettera apostolica *Rosarium Virginis Mariae* nell'anno 2002.

Un Rosario intero è diviso in quattro parti distinte (prima del 2002 erano solo 3 parti).

Ognuna di queste parti è una Corona del Rosario (ciascuna è composta di 5 decine) e si possono pregare anche separatamente, in diversi momenti della giornata:

1 parte: cinque Misteri Gaudiosi (o Corona con i misteri della gioia)

2 parte: cinque Misteri Luminosi (o Corona con i misteri della luce)

3 parte: cinque Misteri Dolorosi (o Corona con i misteri del dolore)

4 parte: cinque Misteri Gloriosi (o Corona con i misteri della gloria)

Se si pregano solo cinque decine al giorno (una sola Corona), si usa pregare i Misteri Gaudiosi il lunedì e il sabato, i Misteri Luminosi il giovedì, i Misteri Dolorosi il martedì e il venerdì, i Misteri Gloriosi il mercoledì e la domenica.

PER DIRE UN ROSARIO INTERO

si recitano di seguito o suddivisi nella giornata tutti i 20 Misteri (cioè le 4 Corone)

Volendo, si possono recitare solo i 15 Misteri (3 corone in totale) se non si comprendono i Misteri della Luce (ma si raccomandano tutti e 20 i Misteri)

L'ordine della recita delle Corone è: Misteri della gioia - della luce - del dolore - della gloria per ripercorrere tutta la vita di nostro Signore Gesù Cristo.

Per ogni Corona, si enuncia ad ogni decina il "mistero", per esempio, nel primo mistero: "l'Annunciazione dell'Angelo a Maria". Dopo una breve pausa di riflessione, si recitano: un Padre Nostro, dieci Ave Maria e un Gloria. Alla fine di ogni decina si può aggiungere un'invocazione.

Se si recitano tutte le 4 (o 3) Corone una di seguito all'altra, senza interruzione di tempo:

le PREGHIERE INIZIALI (il Padre, 3 Ave e Gloria) e le PREGHIERE FINALI (il Salve Regina, le litanie - facoltative- e le intenzioni del Santo Padre) si possono dire UNA SOLA VOLTA

(Quelle iniziali prima di tutte le Corone, quelle finali dopo aver detto tutte le 4 (o 3) Corone.)

Se la recita delle Corone è suddivisa nella giornata, come spesso avviene, è bene dire sia le preghiere iniziali che quelle finali all'inizio e alla fine di ogni Corona.

PREGHIERE INIZIALI:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

O Dio vieni a salvarmi.

Signore, vieni presto in mio aiuto.

(1 Padre nostro, 3 Ave Maria, 1 Gloria)

PER OGNI DECINA:

Padre Nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno,

sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano,

e rimetti a noi i nostri debiti, come noi li rimettiamo ai nostri debitori,

e non ci indurre in tentazione ma liberaci dal male. Amen

(10) Ave o Maria, piena di grazia, il Signore è con te.

Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte.

Amen

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli.

Amen.

PREGHIERE FINALI:



Salve, o Regina, madre di misericordia, dolcezza e speranza nostra, salve.

A te ricorriamo, esuli figli di Eva: a te sospiriamo, gementi e piangenti in questa valle di lacrime.

Orsù dunque, avvocata nostra, rivolgici a noi gli occhi tuoi misericordiosi.

E mostraci, dopo questo esilio, Gesù, il frutto benedetto del tuo seno.

O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

Litanie Lauretane (facoltative)

1 Padre, 1 Ave e 1 Gloria secondo le intenzioni del Santo Padre e per l'acquisto delle Sante Indulgenze

Misteri Gaudiosi

(se si recita solo una corona è uso dirli il lunedì e il sabato)

1) L'Annunciazione dell'Angelo a Maria Vergine

2) La Visita di Maria Santissima a Santa Elisabetta

3) La Nascita di Gesù nella grotta di Betlemme

- 4) Gesù viene presentato al Tempio da Maria e Giuseppe
- 5) Il Ritrovamento di Gesù nel Tempio

Misteri Luminosi

(se si recita solo una corona è uso dirli il giovedì)

- 1) Il Battesimo nel Giordano
- 2) Le Nozze di Cana
- 3) L'annuncio del Regno di Dio
- 4) La Trasfigurazione
- 5) L'Eucaristia

Misteri Dolorosi

(se si recita solo una corona è uso dirli il martedì e il venerdì)

- 1) L'agonia di Gesù nel Getsemani
- 2) La flagellazione di Gesù
- 3) L'incoronazione di spine
- 4) Il viaggio al Calvario di Gesù carico della croce
- 5) Gesù è crocifisso e muore in croce

Misteri Gloriosi

(se si recita solo una corona è uso dirli il mercoledì e la domenica)

- 1) La risurrezione di Gesù
- 2) L'ascensione di Gesù al cielo
- 3) La discesa dello Spirito Santo nel Cenacolo
- 4) L'Assunzione di Maria al cielo
- 5) L'Incoronazione di Maria Regina del cielo e della terra

Litanie Lauretane

(la recita è facoltativa, ma raccomandata)

Signore, pietà. Signore pietà
Cristo, pietà. Cristo pietà
Signore, pietà. Signore pietà
Cristo, ascoltaci. Cristo, ascoltaci
Cristo, esaudiscici. Cristo, esaudiscici

Padre del cielo, che sei Dio, Abbi pietà di noi.
Figlio, Redentore del mondo, che sei Dio, Abbi pietà di noi.
Spirito Santo, che sei Dio, Abbi pietà di noi.
Santa Trinità, unico Dio, Abbi pietà di noi.

Santa Maria, prega per noi.
Santa Madre di Dio, prega per noi.
Santa Vergine delle vergini, prega per noi.
Madre di Cristo, prega per noi.

Madre della Chiesa, prega per noi.
Madre della divina grazia, prega per noi.
Madre purissima, prega per noi.
Madre castissima, prega per noi.
Madre sempre vergine, prega per noi.
Madre immacolata, prega per noi.
Madre degna d'amore, prega per noi.
Madre ammirabile, prega per noi.
Madre del buon consiglio, prega per noi.
Madre del Creatore, prega per noi.
Madre del Salvatore, prega per noi.
Madre di misericordia, prega per noi.
Vergine prudentissima, prega per noi.
Vergine degna di onore, prega per noi.
Vergine degna di lode, prega per noi.
Vergine potente, prega per noi.
Vergine clemente, prega per noi.
Vergine fedele, prega per noi.
Specchio della santità divina, prega per noi.
Sede della Sapienza, prega per noi.
Causa della nostra letizia, prega per noi.
Tempio dello Spirito Santo, prega per noi.
Tabernacolo dell'eterna gloria, prega per noi.
Dimora tutta consacrata a Dio, prega per noi.
Rosa mistica, prega per noi.
Torre di Davide, prega per noi.
Torre d'avorio, prega per noi.
Casa d'oro, prega per noi.
Arca dell'alleanza, prega per noi.
Porta del cielo, prega per noi.
Stella del mattino, prega per noi.
Salute degli infermi, prega per noi.
Rifugio dei peccatori, prega per noi.
Consolatrice degli afflitti, prega per noi.
Aiuto dei cristiani, prega per noi.
Regina degli Angeli, prega per noi.
Regina dei Patriarchi, prega per noi.
Regina dei Profeti, prega per noi.
Regina degli Apostoli, prega per noi.



Regina dei Martiri, prega per noi.
Regina dei veri cristiani, prega per noi.
Regina delle Vergini, prega per noi.
Regina di tutti i Santi, prega per noi.
Regina concepita senza peccato originale, prega per noi.
Regina assunta in cielo, prega per noi.
Regina del santo Rosario, prega per noi.
Regina della famiglia, prega per noi.
Regina della pace, prega per noi.

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo, perdonaci, o Signore.
Agnello di Dio che togli i peccati del mondo, ascoltaci, o Signore.
Agnello di Dio che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.
Prega per noi, Santa Madre di Dio.
E saremo degni delle promesse di Cristo.

Preghiamo.

Concedi ai tuoi fedeli, Signore Dio nostro, di godere sempre la salute del corpo e dello spirito, per la gloriosa intercessione di Maria Santissima, sempre vergine, salvaci dai mali che ora ci rattristano e guidaci alla gioia senza fine. Per Cristo nostro Signore. Amen.

DOVE APRIAMO IL MESE DI MAGGIO: MADONNA DELLE ROSE A S. DAMIANO PIACENTINO



Quest'anno, il 1 Maggio, vi portiamo a San Damiano, una frazione di 150 abitanti nel comune di San Giorgio a circa venti chilometri a sud di Piacenza. San Damiano è situato nella pianura del fiume Po vicino al torrente Nure tra campi di pomodori, granoturco, barbabietole, grano e prati. Mamma Rosa, madre di tre figli, aveva dovuto ricorrere al taglio cesareo per ogni suo parto; nell'ultimo del 1952, quando nacque PierGiorgio, la situazione era inoltre complicata da una peritonite perforante che richiese un intervento chirurgico di 4 ore e mezzo.

Per nove anni, Rosa fece la spola tra la sua casa e gli ospedali, perché le sue piaghe non si rimarginavano. Il 24 settembre 1961 si decise di rimandarla a casa raccomandandola alle cure della zia Adele. Umanamente parlando, era finita. Per colmo di sventura, Giuseppe, il marito, doveva essere operato per ernia. La cartella clinica di Mamma Rosa si trova all'ospedale di Piacenza.

Mamma Rosa, da cinque giorni, era ritornata dall'ospedale. Il 29 settembre 1961, festa di San Michele Arcangelo, sul mezzogiorno, una Donna sconosciuta entrò in casa Quattrini. Vestiva il costume della Regione: gonna e blusa di vari colori, un grembiule nero e, sul capo, un fazzoletto azzurro.

La zia Adele disse che la Signora sconosciuta le chiese mille lire per offrire un cero alla cappella di Padre Pio, che si trova a circa ottocento chilometri da San Damiano. Ma ciò non turbò la zia Adele che aveva ben altro motivo per declinare la sollecitazione: in quel momento, in casa, giravano solo mille lire prestate! Inoltre, il marito era ammalato e Rosa lo era ancor più. La bella straniera insistette, con tanto garbo, e la zia Adele le diede cinquecento lire. Lei accettò e chiese di vedere l'ammalata che giaceva nella camera accanto. La straniera prese la mano di Mamma Rosa e le disse: "Su, alzati!" - Non posso! risponde la povera inferma. - Dammi la mano! Alzati! - Non posso! - Dammi anche l'altra mano, ordinò la Signora. Mamma Rosa la porse - Alzati! ripeté la Signora. E Mamma Rosa si alzò avvertendo un benessere improvviso ed eccezionale. Riconobbe allora la Celeste Visitatrice che le fece segno di tacere. Suonava mezzogiorno: "Recitiamo l'Angelus" ordinò la Signora. Poi aggiunse cinque Pater, Ave e Gloria secondo le intenzioni di Padre Pio, in onore delle cinque Piaghe di Nostro Signore. Durante questo tempo, Ella toccò con le Sue Mani le piaghe di Rosa ed esse si chiusero immediatamente. Poi ordinò a Rosa di recarsi da Padre Pio: - Non ho denaro né abiti, obiettò Rosa. - Avrai quanto ti occorre. - E la Signora se ne andò. Intanto Giuseppe era andato a raccogliere castagne per assicurare ai suoi i mezzi per sfamarsi durante il suo soggiorno all'ospedale. Qualche giorno dopo, Rosa ricevette dalla cassa di beneficenza di Padre Pio il denaro per il viaggio e trovò nella "casina", o rimessa, due abiti da contadina esattamente della sua misura, senza cenno di provenienza.

LA CASA DI MAMMA ROSA

Nella primavera del 1962 Mamma Rosa andò a San Giovanni Rotondo, in provincia di Foggia, all'estremità sud dell'Italia. Questo paese, dove allora viveva Padre Pio deceduto il 23 settembre 1968, si trova ai piedi del monte Gargano, dove apparve San Michele Arcangelo. Il sabato mattina, mentre recitava il Rosario con una compagna, sulla piazza della Chiesa Mamma Rosa avvertì una chiamata improvvisa: "Rosa! Rosa!" Si girò e vide la Signora dal fazzoletto azzurro: - Mi conosci? chiese la Signora. - Sì, rispose Rosa, voi siete la Madonna, che non ha voluto che lo dicessi. - Io sono la Madre della Consolazione e degli afflitti. Dillo, dunque, a San Damiano e al professore che non ha voluto credere alla tua guarigione. Dopo la Messa, ci troveremo presso la Sacra Mensa e lo ti accompagnerò da Padre Pio. Così fu. Giunte da Padre Pio, la Signora scomparve senza lasciare alcuna traccia. Padre Pio ne ha viste altre. Senza alterarsi per un tale intervento e per tale scomparsa, egli ricevette Mamma Rosa e le ingiunse di andare ad assistere, soprattutto spiritualmente, gli ammalati, per due anni. Ritornata a casa obbedendo all'ordine ricevuto, si presentò a un ospedale, dove venne ricevuta senza alcuna difficoltà. Vi rimane un po' meno di due anni perché la zia Adele si ammalò e la nipote doveva curarla. Rosa scrisse a Padre Pio, che le permise di ritornare a casa. Curò sua zia ed ella guarì. Il 16 ottobre 1964, mentre Mamma Rosa recitava l'"Angelus" del mezzogiorno, sentì dall'esterno una voce che la chiamava: "Vieni! Vieni, ti aspetto!" Siccome Rosa esitava, chiedendosi se si trattasse di un'illusione, la voce si fece sentire una seconda volta: "Vieni! Vieni qui, ti aspetto!". Allora diffidente, chiedendosi se fosse il demonio che le giocasse qualche tiro, Rosa uscì tenendo in mano la sua corona: vide in cielo una nube d'oro e d'argento circondata da molte stelle e da rose di svariati colori. Dalla nube, ecco uscire una specie di sfera rossa e posarsi su un piccolo pero, vicino alla casa. Ne uscì la Santissima Vergine, circondata di viva luce. A Mamma Rosa disse: "Figliola Mia, vengo da molto lontano. Annunzia al mondo che tutti devono pregare, perché Gesù non può più portare la croce. Io voglio che tutti si salvino, buoni e cattivi. Sono la Madre dell'Amore, la Madre di tutti: siete tutti miei figli. Per questo voglio che tutti si salvino, per questo sono venuta: per condurre il mondo alla preghiera, perché i castighi sono vicini. Ritorerò ogni venerdì e ti darò dei messaggi che devi far conoscere al mondo". "Ma - obiettò Rosa - non mi crederanno; non sono che una povera contadina ignorante. Mi metteranno in prigione!" Ella rispose: "Sì, ti crederanno perché, andandomene, lo ti lascerò un segno: quest'albero fiorirà."

IL LUOGO DELLE APPARIZIONI

La Santissima Vergine scomparve e, in quel 16 ottobre 1964, il pero fiorì. Il giorno dopo fiorì anche un ramo del susino che sorge accanto al pero; il ramo che Lei aveva sfiorato. Per tre settimane migliaia di persone poterono ammirare i due alberi in fiore, nonostante le abbondanti piogge autunnali. Inoltre, il pero fiorito era ancora carico di pere (una cesta e mezzo) che la zia Adele raccolse dopo. Nel 1967, acquistando corone da Rosario in un negozio di Piacenza, la venditrice mi assicurò di aver visto personalmente il pero fiorito. Ma si mantenne tanto bene il silenzio sui fatti di San Damiano, che lei non ne aveva più sentito parlare. In seguito, tutti i venerdì, a mezzogiorno, e in ogni giorno delle feste Mariane, la Madre di Dio appare a Mamma Rosa. I Messaggi che si succedono, di settimana in settimana, sono sovente accompagnati da fenomeni inesplicabili, come quello del sole che ruota su se stesso.

BACHECA DELLE PARROCCHIE

S. Messe Domenica e Festivi

Porana ore 9, Pizzale ore 9.45, Oriolo ore 11.15

S. Messe infrasettimanali

Pizzale: Giovedì ore 16.30; Oriolo: Venerdì ore 16.30

Prove del coro interparrocchiale

Mercoledì ore 2130 in Chiesa a Porana

DOVE TROVARCI

Ultimissime è distribuito gratuitamente ogni mese presso le Chiese di Porana, Pizzale e Oriolo; Locanda del Borgo di Porana; Trattoria Da Claudia, Panetteria-Alimentari Glibapan, Bar Atlantis di Pancarana; a Pizzale presso Ambulatorio medico, Oltrepizza, Municipio, Macelleria Bergamasco, Caffetteria della Piazza, Tabaccheria Casari, Stazione Ferroviaria; a Lungavilla presso Fiorista Anna Boatti e Parrucchiera Paola Martinotti. Potete richiederlo chiamando il 389.2566296